

SOCIETA' PER LA CREMAZIONE DI MILANO APS ETS

Sede in MILANO VIA DEI GRIMANI 12

Fondo di dotazione euro 15.000,00

Registro Unico Terzo Settore n. 90710

* * *

Codice fiscale 80058510159

BILANCIO AL 31/12/2025

	31/12/2025	31/12/2024
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	1.932	3.429
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	1.932	3.429
Totale	1.932	3.429
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	411.986	413.421
1) Terreni e fabbricati	357.017	357.017
2) Impianti e macchinari	1.716	2.508
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	53.253	53.896
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	411.986	413.421
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	783.789	840.897
1) Partecipazioni in:	41.000	41.000
a) Imprese controllate	41.000	41.000
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	742.789	799.897
Totale	783.789	840.897
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.197.707	1.257.747
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	10.796	11.511
1) Verso utenti e clienti:	0	0
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	0	0
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	5.451	4.766
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	5.451	4.766
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	5.345	6.745
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	2.200	3.600
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	3.145	3.145
Totale	10.796	11.511
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
<i>IV. Disponibilità liquide:</i>	47.641	98.898
1) Depositi bancari e postali	45.166	95.769
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.475	3.129
Totale	47.641	98.898
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.437	110.409
D) Ratei e risconti attivi	3.653	3.499
TOTALE ATTIVO	1.259.797	1.371.655

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	15.000	15.000
<i>II. Patrimonio vincolato</i>	52.779	52.779
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	52.779	52.779
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III. Patrimonio libero	1.214.742	1.344.079
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.214.743	1.344.079
2) Altre riserve	-1	0
IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-126.563	-129.336
A) TOTALE	1.155.958	1.282.522
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	3.100	3.100
B) TOTALE	3.100	3.100
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.674	49.923
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	0	0
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	0	0
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	0	0
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	0
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	14.614	2.212
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	14.614	2.212
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2025	31/12/2024
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	4.552	9.156
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.552	9.156
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	4.109	4.248
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	4.109	4.248
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	0	0
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	0	0
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
D) TOTALE	23.275	15.616
E) Ratei e risconti passivi	21.790	20.494
TOTALE PASSIVO	1.259.797	1.371.655

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI**A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.601	15.610	96.028	99.968
2) Servizi	87.688	113.621	0	0
3) Godimento beni di terzi	10.219	14.410	0	0
4) Personale	103.551	114.944	0	0
5) Ammortamenti	2.931	4.120	2.195	2.805
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	24.074	11.042	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	691	3
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0

Totale**238.064****273.747****Totale****98.914****102.776****Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)****-139.150****-170.971****B) Costi e oneri da attività diverse**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
2) Servizi	0	0	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	0	0
4) Personale	0	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0	0

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)				
	0		0	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	0	0
3) Altri oneri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				
	0		0	0
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali				
1) Su rapporti bancari	5.902	13.344	1	1
2) Su prestiti	0	0	24.489	69.280
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	1.215	7.405	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0	0
6) Altri oneri	0	0		
Totale	7.117	20.749	24.490	69.281
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
			17.373	48.532
E) Costi ed oneri di supporto generale				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
2) Servizi	1.487	2.077	0	0

31/12/2025 31/12/2024

3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	0	0
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	1.487	2.077
	Totale	0

Totale oneri e costi	246.668	296.573	Totale proventi e ricavi	123.404	172.057
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-123.264	-124.516
			Imposte	3.299	4.820
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-126.563	-129.336

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

SOCIETA' PER LA CREMAZIONE DI MILANO APS ETS

Sede in MILANO VIA DEI GRIMANI 12

Fondo di dotazione euro 15.000,00

Registro Unico Terzo Settore

Codice fiscale 80058510159

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: SOCIETA' PER LA CREMAZIONE DI MILANO ETS
- Codice fiscale: 80058510159
- Forma giuridica: Ente Morale riconosciuto
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: APS
- Possesso della personalità giuridica: iscritta il 12/1/1960 fascicolo n. 111 volume III
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 15.000,00

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Società per la Cremazione di Milano ha lo scopo di favorire e diffondere il rito della cremazione per i valori che lo ispirano, nel rispetto della dignità del defunto e del dolore dei parenti, e per il suo contributo alla difesa dell'ambiente naturale. L'Associazione opera inoltre affinché il diritto di scelta di tale rito dei suoi Soci venga garantito e rispettato.

Essa esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale per il perseguimento senza

scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali.

In relazione a tali scopi, la Società per la Cremazione di Milano persegue le seguenti ulteriori finalità:

- a) tutelare, anche in sede legale, la volontà di cremazione espressa dal Socio e di dispersione delle relative ceneri nel rispetto delle leggi vigenti;
- b) tutelare la difesa dei valori etici, culturali e sociali della cremazione anche nei confronti delle istituzioni per l'eliminazione degli ostacoli legali, burocratici ed economici, che si frappongono alla sua diffusione, onde parificare a tutti i livelli le diverse forme di sepoltura;
- c) promuovere le ricerche nel campo delle tecniche più avanzate per l'incenerimento delle salme e per la dispersione delle ceneri, secondo i principi dell'igiene, dell'ecologia, dell'economia, del progresso;
- d) stimolare gli Enti Locali ad adottare iniziative atte a divulgare la pratica della cremazione e della dispersione delle ceneri e ad eliminare tutte le restrizioni e discriminazioni che rappresentino un intralcio allo sviluppo del rito crematorio;
- e) contribuire allo sviluppo del volontariato cremazionista, partecipando attivamente all'evoluzione Socio-culturale dello stesso, sulla base del percorso storico che lo caratterizza;
- f) realizzare, conservare e gestire aree crematorie e cinerari in proprio e per conto di Enti Locali anche in collaborazione con altre Associazioni di Cremazione;
- g) promuovere studi storici e ricerche sulla cremazione, nonché la partecipazione ad iniziative ed istituzioni culturali che operano nell'ambito di discipline affini;
- h) pubblicare libri, riviste, saggi e opuscoli sulla cremazione anche mediante iniziative culturali proprie o di altre istituzioni;
- i) diffondere e tutelare il culto della memoria, anche attraverso la realizzazione di nuove forme di ritualità nel commiato dalla persona defunta e nel suo ricordo;
- j) sostenere, anche promovendo iniziative al riguardo, movimenti che hanno quale finalità la rivendicazione del diritto individuale di scelta, quindi, a titolo indicativo ma non esaustivo, la donazione degli organi, l'affidamento della salma a scopi scientifici, il testamento biologico, il tutto sempre con il massimo rispetto dei principi di laicità, apoliticità e credenze religiose degli associati;
- k) organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del D.Lgs 117/2017;
- l) promuovere i diritti umani, civili, sociali, e le pari opportunità, anche attraverso la segnalazione, ai propri associati di servizi resi da soggetti terzi utili a soddisfare i loro bisogni connessi con la vita sociale e coerenti con i loro profili anagrafici.

Ferma l'assenza dello scopo di lucro i suddetti scopi possono essere perseguiti, anche indirettamente, mediante la collaborazione o la partecipazione in enti o società.

L'Associazione potrà esercitare anche in forma societaria, attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che le stesse abbiano carattere secondario e strumentale rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti stabiliti dalla Legge.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

- sono state raccolte le volontà di cremazione e, eventualmente, di dispersione di 288 nuovi associati
- sono state notificate ai Comuni di pertinenza le volontà di cremazione e, eventualmente, di dispersione di 544 soci deceduti nell'esercizio
- si è data puntuale risposta alle numerose telefonate intercorse con i Soci e/o con semplici interessati, finalizzate a richiesta di chiarimenti sulla nostra attività
- sono stati editati due numeri della rivista Omega, con relativo invio ai Soci, per fornire loro informazioni sull'attività societaria e per fornire le coordinate della riunione assembleare
- si è proceduto ad un costante aggiornamento degli altri strumenti di comunicazione con il pubblico (sito WEB, in larga misura rinnovato e reso più proattivo)
- si è proseguito nell'importante lavoro di repertoriatura e di valutazione del patrimonio storico dell'Associazione, operazione finalizzata alla messa a disposizione di storici e di studiosi del

materiale così riclassificato

- è stato editato il terzo libro “La scintilla nelle tenebre”, scritto dal Professor Porro, Segretario di Socrem Milano, sulla storia della nostra Associazione. Il libro è stato presentato e distribuito il giorno 8 febbraio 2026 in occasione della celebrazione del 150° anniversario della fondazione della nostra società
 - sono stati prodotti i necessari interventi di guida e di controllo sull’attività di “Socrem Servizi srl”, la società controllata da Socrem Milano, che propone ai Soci i Servizi Funerari
 - si è collaborato attivamente in sede nazionale (con la Federazione Italiana per la Cremazione), per dare contributo di pensiero e sostegno allo sviluppo di iniziative di interesse generale e finalizzate a creare consapevolezza e cultura sui temi del fine vita
 - si è continuato a fare riflessioni preliminari sulla possibilità di offrire ai Soci nuovi servizi, tra cui quello di supporto e orientamento – per il tramite di esperti terzi – per la redazione e gestione delle volontà testamentarie relative al cosiddetto “patrimonio digitale”
- Il tema appare complesso e verrà ripreso in corso d’esercizio 2025.
- Si è continuato a sottoporre l’insieme degli aspetti gestionali alla valutazione critica di certificatori “terzi”, conseguendo l’accredito “cornucopia d’oro” dello schema OLC 2015.

Da ultimo in data 29/09/2025 è stato ricevuto l’importo di Euro 2.195 dal riparto del 5x1000. In merito a quanto ricevuto, il medesimo, per deliberazione consiliare, sarà destinato alla pubblicazione e diffusione del libro “La scintilla nelle tenebre”, terzo volume della serie relativa alla storia di Socrem Milano scritto, come i precedenti, dal Professor Alessandro Porro, Segretario della nostra Associazione.

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

L’associazione quale APS si qualifica come ETS ed è soggetta agli obblighi recati dall’articolo 13 del citato Decreto Legislativo (Nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19740 del 29 dicembre 2021 e Nota 55941 del 5 aprile 2022).

SEDI E ATTIVITA’ SVOLTE

Indirizzo della sede legale: VIA DEI GRIMANI 12 20144 MILANO MI

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell’ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell’ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell’ente	Dati
<i>Indicare LE categorie di associati (vedi statuto)</i>	
Associati fondatori	170
Associati ordinari	10303
Associati ammessi durante l’esercizio	288
Associati receduti durante l’esercizio	544
Associati esclusi durante l’esercizio	-
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell’esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	0,40%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	0,13%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0,27%

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente		Dati
Dati organo di amministrazione		
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio		2
Presenza nelle riunioni di consiglio		80%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A seguito della pubblicazione dell'OIC 35 che ha introdotto la possibilità di valutare tutte le prestazioni non sinallagmatiche, a partire dall'esercizio 2021 si è provveduto a adeguare i valori delle attività retrospettivamente ai sensi dell'OIC 29.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese controllate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile

I Titoli sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2025 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento				
Costi di sviluppo				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali	3.429	-1.497		1.932
Totali	3.429	-1.497		1.932

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico							22.954	22.954
Rivalutazioni								
Fondo ammortamento iniziale							19.525	19.525
Svalutazioni esercizi precedenti								
Saldo a inizio esercizio							3.429	3.429
Incrementi per acquisizioni dell'esercizio								
Riclassifiche +/-								
Cessioni/decrementi								

dell'es. (Costo storico)		
Cessioni/decrementi dell'es. (F.do amm.to)		
Rivalutazioni eff. nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	1.497	1.497
Svalutazioni dell'esercizio		
Altre variazioni		
Totale variazioni	-1.497	-1.497
Saldo finale	1.932	1.932
Costo storico	22.954	22.954
Rivalutazioni		
Fondo ammortamento finale	21.022	21.022
Svalutazioni		

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	357.017			357.017
Impianti e macchinari	2.508		792	1.716
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	53.896		643	53.253
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	413.421		1.435	411.986

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico	401.100	12.446		100.554		514.100
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale	44.083	9.938		46.659		100.680
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio	357.017	2.508		53.896		413.421
Acquisizioni dell'esercizio						
Trasferimenti da altra voce						
Trasferimenti ad altra voce						
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico						
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to						
Rivalutazioni dell'esercizio						
Ammortamenti dell'esercizio		792		642		1.434
Svalutazioni dell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		-792		-643		-1.435
Saldo finale	357.017	1.716		53.253		411.986
Costo storico	401.100	12.446		100.554		514.100
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento finale	44.083	10.730		47.302		102.115
Svalutazioni						

Il costo storico viene indicato al lordo di eventuali contributi pubblici in conto impianto.

E' stato valorizzato mediante perizia l'Archivio storico dell'Associazione per euro 52.779 e con delibera de 6 febbraio 2025 il Consiglio ha deliberato di iscriverlo nel rendiconto 2024 con corrispondente iscrizione di una riserva indisponibile di pari importo.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:	41.000			41.000
a) Imprese controllate	41.000			41.000
b) Imprese collegate				
c) Altre imprese				

Crediti verso:			
a) Imprese controllate			
b) Imprese collegate			
c) Altri enti del Terzo settore			
d) Verso altri			
Altri titoli	799.897	-57.108	742.789
Totali	840.897		783.789

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio delle partecipazioni e degli Altri titoli.

Descrizione	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Costo	41.000			41.000	799.897
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Saldo iniziale	41.000			41.000	799.897
Incrementi per acquisizioni					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					57.108
Rivalutazioni effettuate dell'esercizio					
Svalutazioni effettuate dell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					-57.108
Saldo finale	41.000			41.000	742.789
Costo	41.000			41.000	742.789
Rivalutazioni					
Svalutazioni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso associati						

e fondatori					
Crediti verso enti pubblici					
Crediti verso soggetti privati per contributi					
Crediti verso enti della stessa rete associativa					
Crediti verso altri enti del Terzo settore					
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.766	685	5.451	5.451	
Crediti da 5xmille					
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.745	-1.400	5.345	2.200	3.145
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.511	-715	10.796	7.651	3.145

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti partecipazione e titoli che non costituiscono immobilizzazioni.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	95.769	-50.603	45.166
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	3.129	-654	2.475
Totale disponibilità liquide	98.898	-51.257	47.641

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.499	154	3.653
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi	3.499	154	3.653

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.155.958.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	15.000					15.000
II) Patrimonio vincolato:	52.779					52.779
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	52.779					52.779
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	1.344.079		-129.337			1.214.742
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	1.344.079		-129.336			1.214.743
2) Altre riserve			-1			-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-129.336		2.773			-126.563
Totale patrimonio netto	1.282.522		-126.564			1.155.958

Il fondo di dotazione pari a 15.000 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

Riportiamo di seguito il dettaglio delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, a seguito della delibera del 6/2/2025:

Vincolo posto dagli organi istituzionali	Durata del vincolo, se determinata	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Riserva vincolata per attribuzione valore "archivio storico"		52.779			52.779
Totali		52.779			52.779

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno

o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'esercizi o	Utilizzo nell'esercizi o	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	3.100					3.100
Totale fondi per rischi e oneri	3.100					3.100

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro. Il Fondo presente nei conti dell'Ente è costituito per far fronte all'indennizzo, laddove capitasse, per la morte di un associato avvenuta in caso di incidente.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantona mento nell'eserciz io	Utilizzo nell'eserciz io	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	49.923	5.947		-196	5.751	55.674

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	2.212	12.402	14.614	14.614		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	9.156	-4.604	4.552	4.552		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.248	-139	4.109	4.109		
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti	15.616	7.659	23.275	23.275		

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					14.614	14.614
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					4.552	4.552
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					4.109	4.109
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						

Totale debiti	23.275	23.275
----------------------	---------------	---------------

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.494	1.296	21.790
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	20.494	1.296	21.790

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.601	15.610	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	96.028	99.968

2) Servizi	87.688	113.621	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	10.219	14.410	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	103.551	114.944	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	2.931	4.120	5) Proventi del 5 per mille	2.195	2.805
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	24.074	11.042	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	691	3
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	238.064	273.747	Totale	98.914	102.776
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-139.150	-170.971

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A6, A7)				
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)				
Altri (A10)				
Totali			0	

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	99.968	-3.940	-3,94	96.028
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	2.805	-610	-21,75	2.195
Altri (A10)				
Totali	102.773	-4.550		98.223

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse	B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività
---	--

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate al punto 24 del modello ministeriale.

Non sono presenti raccolte pubbliche occasionali di fondi ma, laddove fossero presenti, per la loro indicazione si rimanderebbe ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	5.902	13.344	1) Da rapporti bancari	1	1

2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	24.489	69.280
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	1.215	7.405	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	7.117	20.749	Totale	24.490	69.281
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	17.373	48.532

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	1.487	2.077	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	1.487	2.077	Totale	0	0

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

L'associazione applica la normativa di favore recata dall'articolo 148, c. 3 del TUIR; pertanto non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti, di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali, nonché le cessioni anche a terzi di proprie pubblicazioni cedute prevalentemente agli associati.

Non sono presenti attività commerciali.

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea, l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non sono presenti elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha attuato attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva ai sensi dell'articolo 7 D. Lgs. 117/2017.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate e laddove venissero fatte sarebbero effettuate a normali condizioni di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31/12/2025 chiude con un disavanzo di euro -126.563 che si propone, ai fini puramente contabili, di coprire con le riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non sono presenti proventi e oneri figurativi in quanto la tipologia di attività svolta dall'Ente è solo quella scritta in premessa.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Anche nell'esercizio 2026 si porrà particolare attenzione al controllo delle spese generali per contenere, per quanto possibile, la prevista perdita di esercizio non inferiore, comunque, a quella dell'esercizio scorso.

Infatti, a fronte di "ricavi tipici" (da Soci) leggermente in flessione rispetto a quelli degli esercizi precedenti, ci attendiamo un minor contributo dal saldo netto dei movimenti finanziari, stante sia le incertezze e le conseguenti turbolenze dei mercati, di cui è difficile prevedere il termine sia per il decrescere del patrimonio mobiliare.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Anche se l'attività istituzionale di gestione dei bisogni dei Soci continua a rappresentare l'impegno dominante delle risorse umane disponibili, non viene meno la riflessione, di carattere permanente, su quale tipo di "utilità" l'Associazione possa perseguire per meglio soddisfare il proprio ruolo di "promotore sociale".

Si cercherà di implementare ancora di più l'efficacia del "sito web", ampliandone le funzioni, ad esempio, iscrizioni e pagamento delle quote, in modo da conseguire risparmi gestionali.

Si punterà ad un incremento di notorietà/immagine sfruttando l'occasione dell'uscita del terzo volume "La scintilla nelle tenebre", a cura del Professor Alessandro Porro, sulla storia di Socrem Milano che è stato già presentato il giorno 8 febbraio 2026 in occasione della celebrazione del 150° anniversario della fondazione della nostra società.

Continuerà l'opera di repertorizzazione e valutazione del "Patrimonio storico" dell'Associazione, garantendo la massima sicurezza del medesimo.

E' sempre attenzionata la modalità – eventuale – per la messa a disposizione dei Soci di assistenza e informazioni sulla gestione testamentaria del cosiddetto "patrimonio digitale".

Analogamente si procederà con la ripresa del progetto "vademecum per la terza età", strumento di orientamento e supporto per gestire le problematiche dell'età anziana, del fine vita, della morte e del post mortem.

La sicurezza, la privacy e, in generale, i processi gestionali continuano ad essere per noi temi sempre più importanti come riconosciuto dall'attestato di qualità OLC 2015 rilasciato nel 2025.

Il nostro Direttivo sta valutando se rinnovare e in che termini la certificazione suddetta.

Per quanto concerne la nostra partecipata Socrem Servizi srl continuano i rapporti di corretta interlocuzione e, in un prossimo futuro, ci attendiamo dalla stessa un contributo finanziario sotto forma di riparto utili.

Per concludere, pur cercando di contenere i costi, sarà veramente difficile raggiungere il pareggio di bilancio nell'arco temporale di tre anni, auspicato lo scorso anno.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Nell'anno l'ente non ha svolto attività diverse.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto CARELLA ERNESTO FRANCO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato

contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Per il Consiglio direttivo
Il Presidente
CARELLA ERNESTO FRANCO
